Fuga di gas da alcune centraline sulla strada provinciale 241

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Attimi di tensione, ieri pomeriggio, in contrada Vigne, per via di una importante fuga di gas metano propagatasi da alcune centraline presenti all'interno del perimetro di una stazione di servizio situata sulla strada provinciale Sp 241 che lega la città del Pollino a contrada Pietrapiana-Vigne.

Alcuni residenti, e questo per via del forte odore, ma anche per aver udito qualche boato, intorno alle 13,45, preoccupati per la situazione, hanno prontamente avvisato i carabinieri della locale Compagnia. I militari, unitamente ad una volante del Commissariato di Castrovillari, per alcuni minuti hanno dovuto deviare il traffico veicolare su strade interne a causa della presenza di una mini nube di gas che si sarebbe forte vento presente in tutta l'area del Pollino.

Tensione alle Vigne. Pompieri e forze dell'ordine in azione

Pronte verifiche dei vigili del fuoco e traffico deviato momentaneamente sulla ex statale 19

Sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di via Garga che hanno ridimensionato il problema ad uno dei sistemi che permette l'erogazione del metano ad altissima pressione direttamente prelevato dalla condotta del gas metano. L'allarme è rientrato intorno alle 15,30, vale a dire dopo una precisa ispezione effettuata ad i tubi ed agli scarichi che permettono il funzionamento del sistema necessario per il rifornimento delle auto a metano. L'impianto è stato disattivato in attesa di una nuova e più approfondita verifica, quindi un nuovo collaudo. Le cause della fuga sono comunque in fase di accertamento. Sul posto erano presenti i proprietari del distributore e, in seguito, il funzionario reperibile del comando provinciale dei vigili del fuoco.

Il Pd di Luzzi incalza l'esecutivo comunale

Cartelle Ici e trasporto scolastico Solo salassi e disagi per le famiglie

Il segretario D'Acri: aule fredde e pulmini fermi

LUZZI

Anno nuovo vecchi problemi. Non pare sia cambiato nulla in positivo nella gestione amministrativa comunale a Luzzi. Così il segretario del Pd, Angelo D'Acri.

«L'amministrazione», afferma in una nota, «si conferma l'amministrazione delle tasse. Oltre ai salassi presentati alle famiglie all'inizio dell'inverno, nei primi giorni del 2015 molti cittadini vedono recapitarsi a casa accertamenti Ici per gli anni precedenti. Vorrei avvisare i nostri concittadini che hanno ricevuto in questi giorni l'accertamento della nuova Imu di verificare la legittimità del pagamento che potrebbe non essere dovuto in alcuni casi. Infatti, il termine di prescrizione dell'Ici è regolato dall'art. 1, comma 171 della Legge n. 206/2006 che prescrive l'onere da parte degli Enti territoriali comunali di procedere all'esazione dell'imposta di cui trattasi, qualora questa non sia stata evasa dal cittadino o da questi versata in misura minore, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di riferimento.

«Mi spiace anche tornare sulla questione della gestione delle scuole e del trasporto scolastico. In alcuni plessi alla ripresa dell'anno scolastico non è garantito un sufficiente livello di riscaldamento dei locali frequentati dai bambini e dal personale - sostiene D'Acri - già tra il 21 e il 24 di settembre scorsi avevamo chiesto, come Pd Luzzi, pubblicamente di avere chiarezza sulla situazione del trasporto scolastico, perchè ricordiamo che anche ad inizio anno i bambini che frequentano le scuole primarie e dell'infanzia a Luzzi sono rimasti a piedi per diversi giorni.

«Non cambia la storia ad inizio anno, lo sbandierato appalto concluso è l'ennesima bugia, i pulmini non partono e non si sa quando partiranno, nel frattempo ci si nasconde dietro il solito vittimismo e ingiustamente si sposta la responsabilità verso i dipendenti comunali e i lavoratori».